

Sgurgola e «Posta» a cavallo dell'*ambulanza* ROMA-CEPRANO (1762-1885)

Gabriele Guglielmi

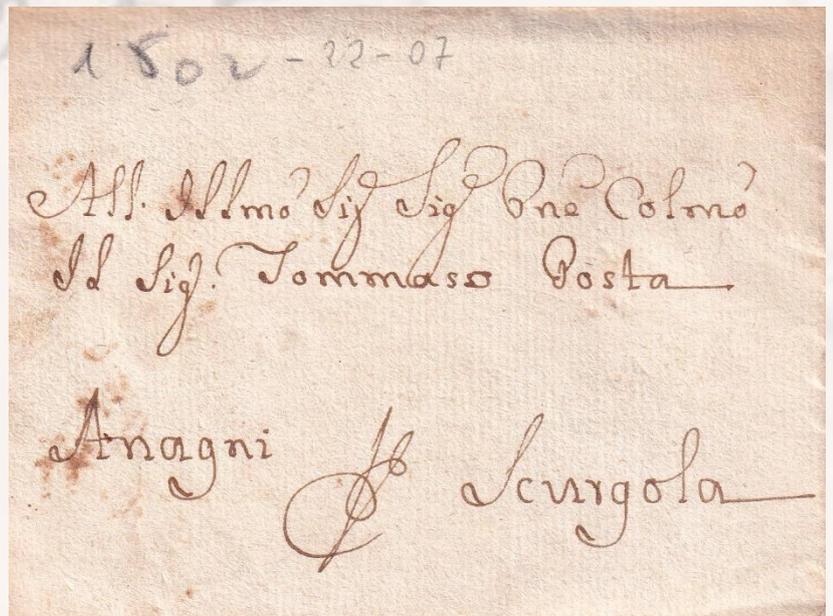
Piano della collezione

Il *turismo di prossimità* ci fa rivivere la storia di **Sgurgola (FR)**, un paese dal nome mutante con radice nella leggenda; il *filo rosso della collezione* corre a cavallo di *due secoli*, avvinghiato sull'ambiguità del termine «**Posta**» che è **cognome** - ne attraversa quattro generazioni -; ed è **servizio** che, dalla *prefilatelia*, spesso *tassata*, salta sul treno di *annulli* e *francobolli* a testimoniare il passaggio dallo Stato Pontificio verso quello unitario.

22 luglio 1802 da Roma a Tommaso Posta
Anagni per ScURGOLA

Indice e dati Storico postali

- ❖ **Pag. 3** Sgurgola (Sculca - Sculcula - Scurgola)
- ❖ **Pag. 5** Famiglia «Posta»
- ❖ **Pag. 6** Epoca napoleonica
- ❖ **Pag. 12** LINEA FERROVIARIA ROMA-CEPRANO
- ❖ **Pag. 14** Porta Pia
- ❖ **Pag. 16** Un secolo di percorso storico-postale



RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Michele Passoni Stato Pontificio: la posta per l'interno (1816/1870)
M. Manzoni Stato Pontificio Tariffe per l'interno (1852 - 1867)
Thomas Mathà I collegamenti postali dello Stato Pontificio con il Regno Lombardo Veneto 1815-1852
Carsetti, 1863-1870 Ambulante Postale sulla Ferrovia Roma-Ceprano
Angelo Piermattei Quel 20 SETTEMBRE 1870
Armando Finodi Dalle locande di posta alle strade ferrate nello Stato pontificio (1650 -1860)
Francesco Maria AMATO, Storia postale dello Stato Pontificio
Adriano Cattani, Guida alla prefilatelia
Avv. Gerum Graziani, Sgurgola nel Medio Evo; [Treccani, Sgurgola](#); Sara Antonelli, [Sgurgola tra storia e tradizioni](#); Menotti Morgia, [Usi e costumi della vecchia Sgurgola](#).



04-03-1762

4 marzo 1762 da Carpineto a Tommaso Posta **SGURGOLA**

M. lmo: of. f. e. vone Col.
G. G. Tommaso Posta

of. f. e. vone Col.

Scurgola

25 febbraio
1782 da
Carpineto a
Tommaso
Posta -
ScURGOLA

Diceno la sua stima, e dico quanto si sia adoprato p' far venir qui il
p. l'axxi p' ultimare la Conto, ma e' restato deluso p' li suoi affari?
Credo io no, ceccano e' addome scuse, nelle mie lettere solo ho d. no g'ho
debitore di quella soma, che V. ha spedito il mandato, e di dicovere
del hano depositato, come ci dobbiamo contenero, Credo questo no mi
pavore, che s'ino scute di no pagarle, con dolore, che pero la prego
a patientare p' ultimare il
nie descritto
vino posta della
degli atti meo

M. lmo

Scusa la sua stima, nella quale dico, come gia' inter dal ca. mio
fratello che aveva spedito il mandato de' scudi 200: il che no' potia mai
sufficere, mentre avendo lo fatto il Conto dall'anno del 1776, e tutto p' h
del 1776. resto debitore a tutto l'anno 1779 = scudi 40 13: 6, avendo io
pagati in q' due anni alla salariati 252: 68: 6, e scudi 56: 68: 20:
il difetto del pago e' scudi nove, 68: 59: pagati al p. m. lmo. Scullucci
di suo ordine, p' li carnevali di s. d. qui in Carpineto, come ancora scudi
due, 68: 20: pagati con sua licenza ad uno di Carpineto p' tabacco, verso di
V. che in tutto l'anno sono fanno la somma di scudi 529: 68: 77: doue
de 26 pagate in q' due anni scudi 600: avendo pagati scudi 529:
68: 77: resto debitore di scudi 90: 68: 23: senza pero' il hano, che
resta depositato, che p' ora di q' contenero, come ci douemo contenero
merito il med. resto depositato tutto a favor mio, quanto a favore del
p. Tattarini, p' l'anno di Carpineto, che poco si g'ho conuenuto p' favore un dif-
fesso assieme, e l'anno di Carpineto in Carpineto, V. dell'atto meo usato
e nell'istesso tempo dei devo qualche vincontro, come mi debbo conueno
no in tale affare, fermi nel favore V. o pure di un altro, tutto
in via posta della sua stima, con la solita stima di uero Conte mi
p' affare

M. lmo

Carpineto 25. Feb. 1782

Scusa la sua stima
Joan. Co. lmo. Coluzi

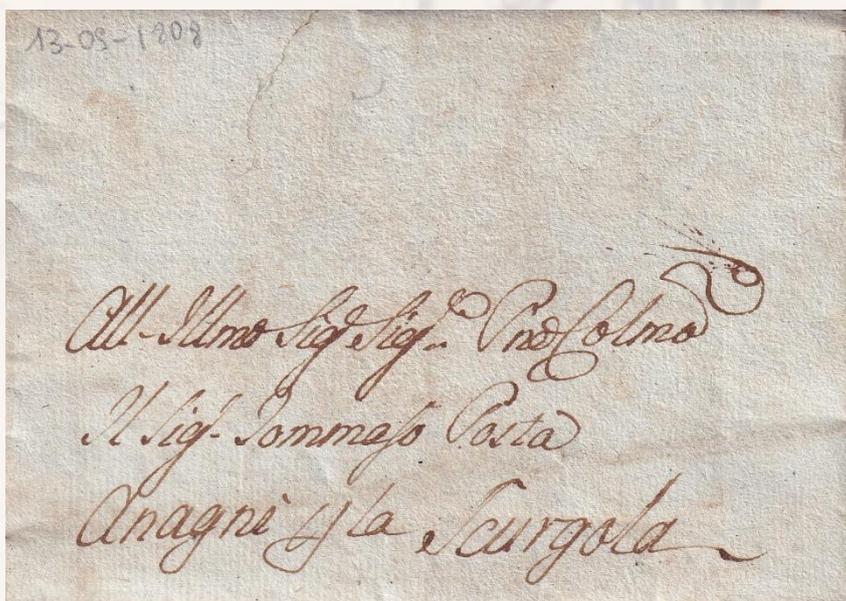


Modest Musorgskij - Maurice Ravel,
Promenade, Quadri ad una
esposizione, Boston Symphony
Orchestra [\[ascolta\]](#)

Sgurgola

Le restrizioni a spostamenti e viaggi durante la pandemia ci hanno fatto conoscere meglio i luoghi vicini, magari raggiungibili in giornata. Per chi vive a Roma si è scoperchiato il “Vaso di Pandora”.

(Nuvole verso Roma, bovi alla magnatora (perché farà maltempo), proverbio sgurgolano)



13 settembre 1808 da Roma a Tommaso Costa Anagni per la ScURGOLA

Sgurgola è al giorno d’oggi fra i paesi raggiungibili in giornata. Prima dell’automobile e della linea ferroviaria Roma-Ceprano, andare e tornare in giornata a Sgurgola era un “parolone”.

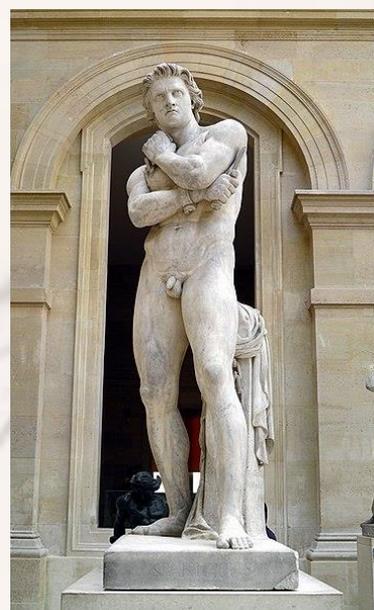
I tempi di percorrenza non sono solo legati ai collegamenti e ai mezzi di trasporto, Sgurgola è ancor più difficile da raggiungere proprio perché fu appositamente costruita in posizione protetta, a guisa di “sculca” cioè “vedetta, sentinella”.

Sgurgola (Scolca-Sculcula – Scurgola)

“Una tradizione vuole che il paese sia stato fondato da [Spartaco](#), il gladiatore che guidò la rivolta degli schiavi del 73-71 a.C. questo spiegherebbe lo spirito ribelle attribuito (almeno in passato) agli sgurgolani, che durante il fascismo ebbero molti perseguitati politici. Al tempo delle [invasioni barbariche](#), fu rifugio per le popolazioni di [Anagni](#), di [Ferentino](#) e degli altri paesi dei dintorni”

<https://it.wikipedia.org/wiki/Sgurgola>

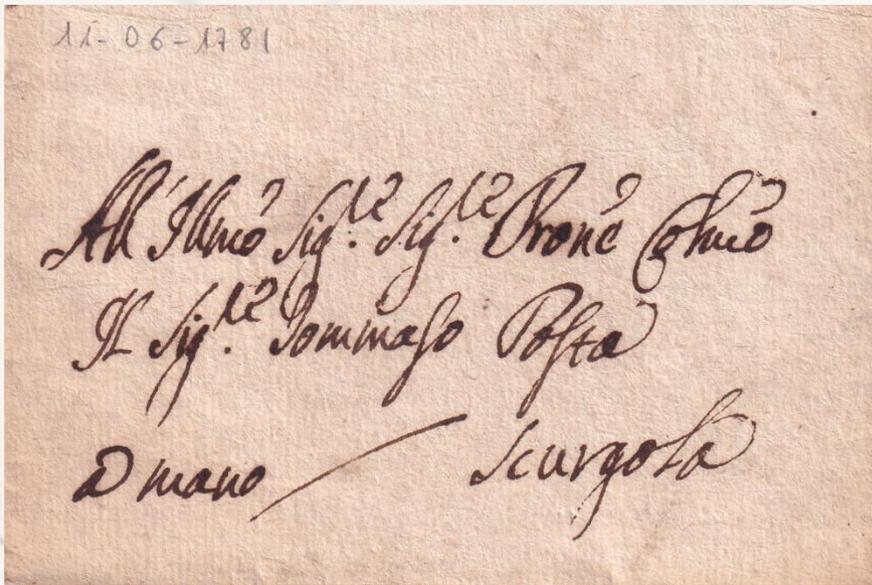
Limitandoci alle vie di posta di quello che fu lo Stato Pontificio, il territorio era suddiviso in tre distanze (1° Lazio/Umbria/Sabina, 2° Marche, 3° Romagne). La prima distanza era suddivisa in tre rami e in Direzioni Postali le quali erano dislocate sui percorsi delle 6 “Strade Corriere” che partivano tutte da Roma: Roma – Civitavecchia, Roma – Acquapendente, Roma – Civita Castellana, Roma – Tivoli, Roma – Terracina e **Roma – Frosinone**; questo studio si occupa di quest’ultima direzione, anche “postale”



Spartacus,
scultura in marmo
di Denis Foyatier
(1830), Museo del
Louvre

Gabriele Guglielmi

<https://gabrieleguglielmi.org/>



Lettera dell'11 giugno 1781 da Anagni a Tommaso Posta ScURGOLA. Se, come scrive M. Passoni, «fino al 1859/60 ...le **località minori** - sprovviste di propri uffici - erano **servite da Pedoni**» quel «**D mano**» in periodo prefilatelico potrebbe equivalere al «**brevi manu**»

Sgurgola e lo “schiaffo di Anagni” (8 settembre 1303)

20 febbraio 1862 da Ferentino a Sgurgola per Leonardo Posta Tassata

“Il comando dell’esercito dei congiurati... venne assunto da Rainaldo di Supino, **governatore di Ferentino**, dietro compenso di 10.000 fiorini d’oro ...

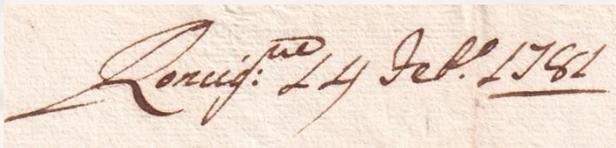


La sua partecipazione alla congiura fu dovuta in particolare all’odio che nutriva contro il papa, per essere stato costretto a tacere quando, nel 1299, l’arcivescovo Adinolfo Conti, suo parente e signore di Supino, **fu invitato a donare i diritti sul castello di Sgurgola** a Pietro Caetani ...” Sgurgola e lo “schiaffo di Anagni” (8 settembre 1303) [Sgurgola nel Medio Evo, Avv. Gerum Graziani](#)

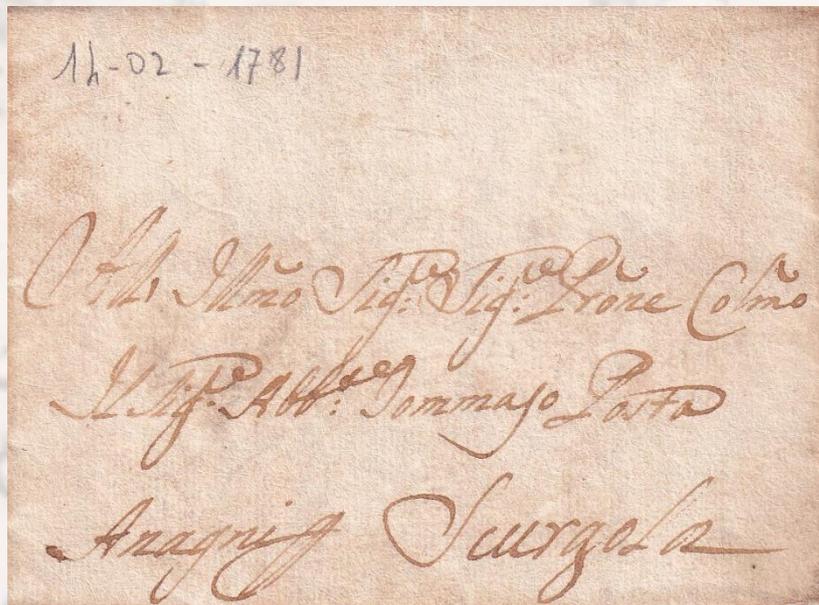
La Francia, e gli **avvenimenti francesi**, continueranno a influenzare il «Papato» e di conseguenza Anagni, Ferentino, Supino e pure **Sgurgola** fino alla presa di Porta Pia



14 febbraio
1781 da
Ronciglione
a Tommaso
Posta
Anagni
ScURGOLA



Ronciglione 14 Feb. 1781



14-02-1781
Al. Illmo Sig. Sig. Dono Colmo
Il Sig. Abb. Tommaso Posta
Anagnini Scurgola

I Colonna e i Posta

Dalla fine del XV° secolo divenne possesso dei Colonna che la tennero fino al 1806, data di abolizione dei feudi.

<https://www.comune.sgurgola.fr.it/storia-del-paese>

“Evidente traccia dei Colonna è il palazzo eretto in via Carbonara (al civico 46), sul cui monumentale portone di ingresso domina lo stemma del casato, una colonna



Sulla stessa via i Posta, forse provenienti dal paese omonimo in provincia di Rieti, erano giunti a Sgurgola tra il 1650 e il 1700. Lì costruirono il loro palazzo (al civico 54), sulla porta di ingresso è ancora ben visibile lo stemma del casato”



Gabriele Guglielmi

<https://gabrieleguglielmi.org/>

Come si viveva a Sgurgola e cosa succedeva intorno?

Un Paesino, un borgo sul cucuzzolo, probabilmente si conoscevano tutti; solite beghe fra vicini, confinanti per proprietà, diritti, confini. Spesso il **capofamiglia** scendeva ad Anagni, al tribunale, in Diocesi e agli altri palazzi del potere, a sbrigare faccende per sé e per conto di altri ... chissà quanto attenuati **arrivavano i venti rivoluzionari?**

14 luglio 1789



Ma dalla Sgurgola **tutto era lontano** per tempi di percorrenza. I problemi non pare fossero economici, delegavano amiche per acquistare gioielli, orgogliosamente pagavano, forse lasciando pure la mancia al portalettere, cospicue tassazioni a destino... **molto sarebbe cambiato con l'AMBULANZA ROMA-CEPRANO.**

9 settembre 1789 da **Montelanico** a Tommaso Posta **ScURGOLA**

09-09-1789
All'Onore Sig. Sig. Loreo G.
Il Sig. Cap. Tommaso Posta
per esprej: Sgurgola

Le signore, le ragazze probabilmente avrebbero voluto andare più spesso a Roma, passeggiare e fare shopping a Via del Corso; magari durante la visita a figli e fratelli che erano nella capitale per motivi di studio o per iniziare una carriera.

26-08-1793
All'Onore Sig. Sig. Lud. Colmo
Il Sig. Tommaso Posta
Anagnin Sgurgola

26 agosto 1793 da **Roma** a Tommaso Posta Anagni **ScURGOLA**

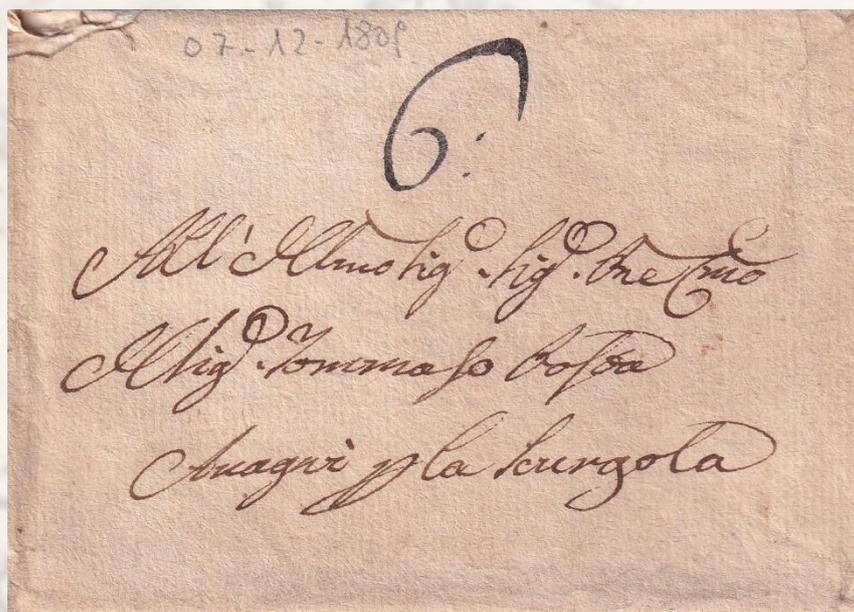
Gabriele Guglielmi

<https://gabrieleguglielmi.org/>

Lettera **7 dicembre 1809** da Roma per Tommaso
Posta Anagni per la ScURGOLA tassata 6 Baj

La lettera **7 dicembre 1809**
viaggia in Direzione Roma-
Frosinone, via “Anagni per la
Scurgola” destinatario è
Tommaso Posta, il segno di
tassazione è 6 Baj perché “Le
Direzioni di Civitavecchia,
Frosinone, Ronciglione,
sebbene a contatto con Roma,
data la lunga percorrenza,
pagavano 3 bajocchi per la
corrispondenza inviata a Roma
(e viceversa).” (Cfr. M. Manzoni
opera citata).

“fino al 1863, **1 oncia = 28,292**
grammi = 24 denari, era
considerata lettera semplice
quella fino a 6 denari (pari a
circa 7,1 grammi); **dal 1864, il**
porto semplice venne fissato in
10 grammi.” (Cfr. M. Passoni
opera citata).



Dall'esame
empirico,
non risulta
essere una
lettera
primo
porto.
Pertanto il
segno “6” di
tassazione
deriva dalla
combinazio
ne “lunga
percorrenza
” più
“doppio
porto”



Lo
Stemma
del
casato
dei **Posta**



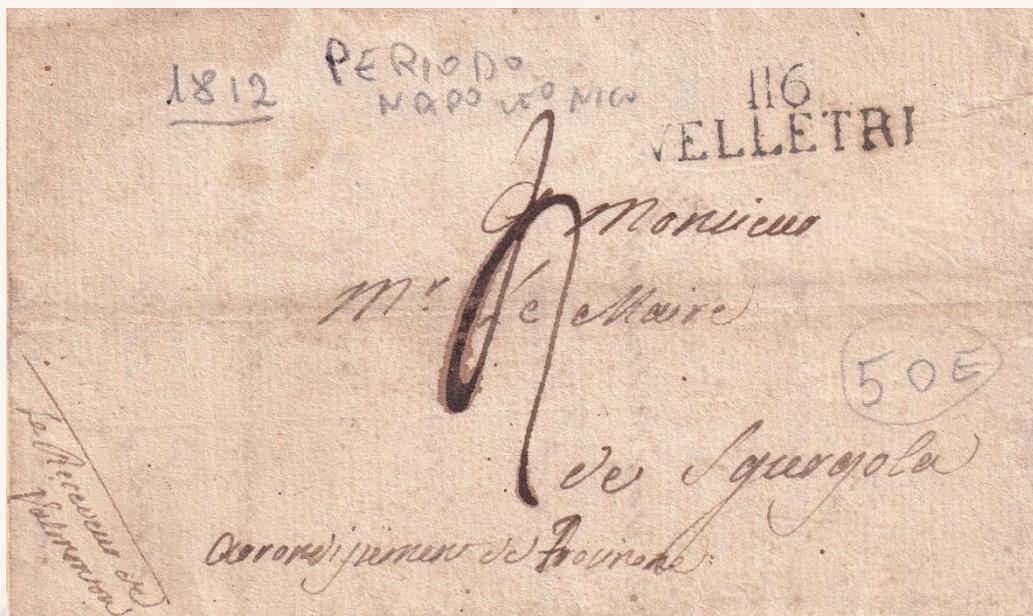
Ricevere una lettera tassata 6 Bajocchi
era segno di notevole agiatezza. «La
lettera non era solamente un mezzo
per trasmettere le notizie, ma anche un
vero e proprio status symbol» (A.
Cattani)

Nel periodo napoleonico, un “Posta”, Giovanni Battista, fu “MAIRE” dal 1809 al 1814.

Lo stemma di famiglia è scolpito anche sulla lapide affissa dall'Amministrazione Comunale di Sgurgola il 3 maggio 2009, al numero civico 58, di Via Carbonara.



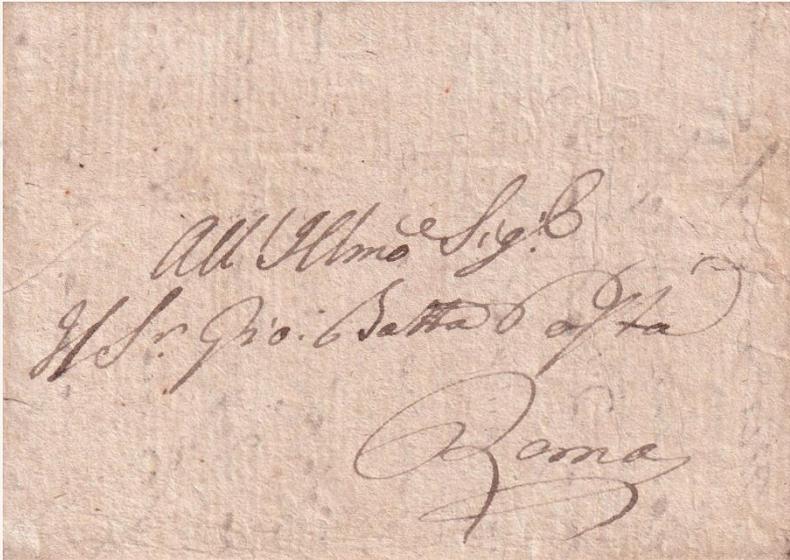
22 aprile 1810 da Anagni a **Giovanni Battista Posta Maire** della **Sgurgola**



24 luglio 1812 da Valmontone DIPARTIMENTO 116 TEVERE VELLETRI a Sgurgola per **Monsieur Le Maire**

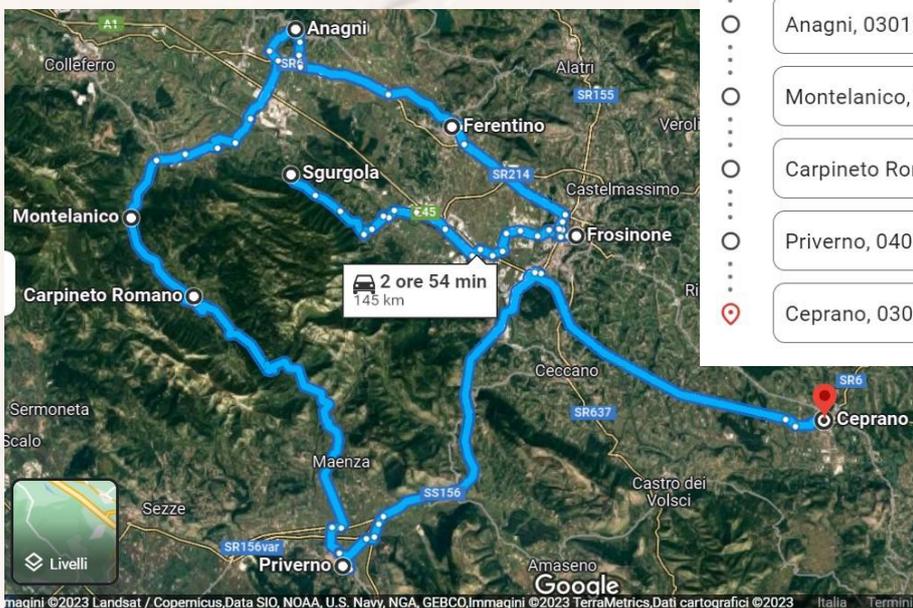
(Dipartimento napoleonico del quale Velletri farà parte nel periodo 21.3.1810-21.1.1814)

Questa del **19 marzo 1812** è una delle poche lettere, delle quali è rimasta traccia, partite da Sgurgola. Per gli «sgurgolani» e le «sgurgolane» le relazioni con Roma dovevano necessariamente diventare più rapide e costanti, non solo per gli affari, ma anche per gli acquisti, l'istruzione, le relazioni sociali. Ben **cinque strade** furono battute prima della ferrovia.



Nello studio di Armando Finodi (1650-1860 Dalle locande di posta alle strade ferrate nello Stato pontificio) sono descritti **cinque tracciati**, dal più antico, precedente al 1780, a quelli successivi, pontifici e napoleonici. Da tutti questi tracciati la posizione di **Sgurgola è molto lontana**, rimarrà tale fino al 1862 con l'inaugurazione della LINEA FERROVIARIA **ROMA-CEPRANO** e dell'**AMBULANTE POSTALE**

Utilizzando Google Maps abbiamo trasformato in "Mappe" i **cinque tracciati** descritti da A. Finodi relativamente al percorso Roma-Napoli



- Sgurgola, 03010 FR
- Frosinone, 03100 FR
- Ferentino, 03013 FR
- Anagni, 03012 FR
- Montelanico, 00030 RM
- Carpineto Romano, 00032 RM
- Priverno, 04015 LT
- Ceprano, 03024 FR

Con Sgurgola «baricentrica», il perimetro che ricomprende le città in esame, oltre che la Direzione Postale Roma-Frosinone, è circoscritto alle attuali province di **Roma, Frosinone e Latina**
<https://goo.gl/maps/AeyvEJATcifpe5EX7>



30 agosto 1834 «Mia cara amica» Candida Posta «come vedrete dalla ricevuta qui acclusa...»

Mia cara amica

... pur in attesa della ROMA-CEPRANO, ovviamente esistevano sia relazioni sociali che commerci

Roma 30 Agosto 1834

Olla Nobil Donna
La Sig.^{na} Candida Posta
Sgurgola

ho ricevuto una vostra pregiatissima
carta che doversi prendere un'agerrone
mandarlo e spero, che sia di vostro genio,
di scudig. come vedrete dalla ricevuta qui
ultima moda e tutti lo hanno stimato molto
piu di quello che ho pagato.
ho ricevuto delle ottime Provaturo e dell'acchiottone che vi siete
incomodata di mandarmi di cui sono rimasta veramente morti-
ficata perche tra noi non si vogliono complimenti. Ma che avrei
da fare io per voi Candida mia? Comandatemi dove possa
venire. Papà sta molto
che credevo che non lo
di vostra casa di parte
empire
vostre affm e vera amica
Emilia Patriarca

Roma 1834,
Via del Corso N. 174
'Fortunato Pio Castellani
Gioielliere ed orefice'

FORTUNATO PIO CASTELLANI
Gioielliere ed Orefice
in
Roma
Via del Corso N. 174

Sig. Dure

1 Ferronier in oro smaltato	9 "
Saldato	
F. P. Castellani	
Digg.	

Roma 2023, Via Del Corso 174
'Vodafone'



Gabriele Guglielmi

<https://gabrieleguglielmi.org/>

Lettere nelle **due direzioni** della Roma Frosinone
tassate entrambe, **3 Baj da Roma e 2 da Frosinone**

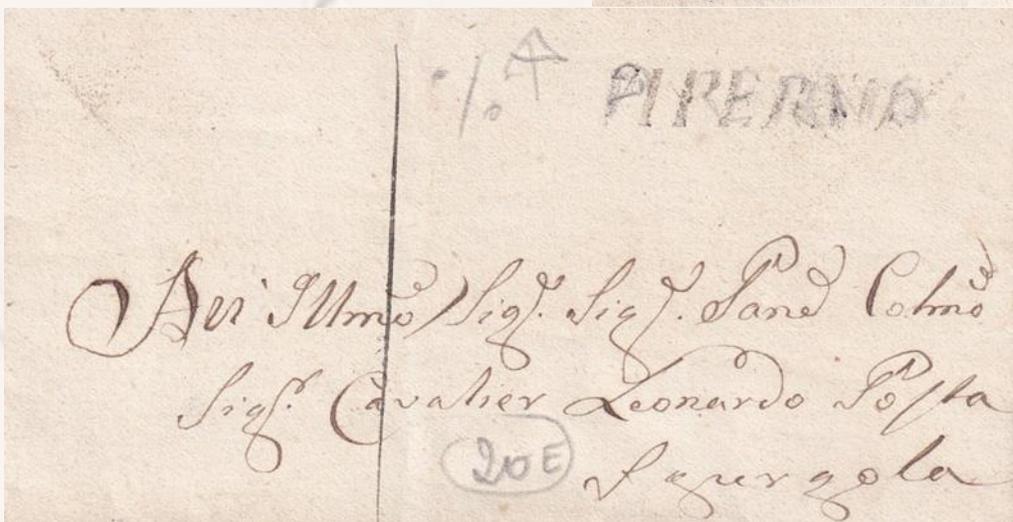


16 novembre 1846 da
Roma al Nobil Uomo
Leonardo Posta Priore di
Anagni per **ScURGOLA**

16 agosto 1853 da FROSINONE a
SGURGOLA per Nobil Uomo
Leonardo Posta



10 maggio 1860 da
Piperno (oggi
Priverno) a Sgurgola
per «**Cavalier**»
Leonardo Posta
Tassata 1 Baj



Gabriele Guglielmi

<https://gabrieleguglielmi.org/>



11 settembre 1865 da Roma a Sgurgola per Leonardo Posta Via «AMBULANZA» ROMA-CEPRANO



LINEA FERROVIARIA ROMA-CEPRANO “La linea venne aperta al pubblico il 1° dicembre 1862 e il servizio ebbe inizio il 10 settembre del 1863. Ogni vagone ambulante era dotato dei diversi tipi di bolli e della griglia. Dal 1868 anche dell’annullatore “losanga di trattini”. Molto spesso però veniva usato il solo bollo a datario. A causa dell’avanzata delle truppe italiane il servizio cessò il 12 settembre 1870.” [Catalogo Sassone, Annullamenti dello Stato Pontificio](#) Dal 1863 al 1866, i Treni erano definiti “Ambulanza” per divenire successivamente “Ambulante”



[1863-1870 Carsetti, Ambulante Postale sulla Ferrovia Roma-Ceprano](#)



13 febbraio 1867 da Roma Luigi POSTA a Sgurgola per Leonardo Posta-Baj 2



Dalla «Sculca», laggiù nella valle, si son viste passare le «camicie rosse» garibaldine, le uniformi francesi e pontificie; il pennacchio di fumo dell'AMBULANZA a vapore ... prima Tommaso, poi Gio. Batta ora Leonardo han riempito casse di corrispondenza che adesso, via via rallenta. Forse perché son cambiate le modalità di trattare affari e vicende famigliari e personali ... ma fors'anche perché, **quel francobollo pre appiccicato, sia esso in Bajocchi o Centesimi ... ha tolto il gusto di ostentare l'agiatezza sia al mittente che al postino.**

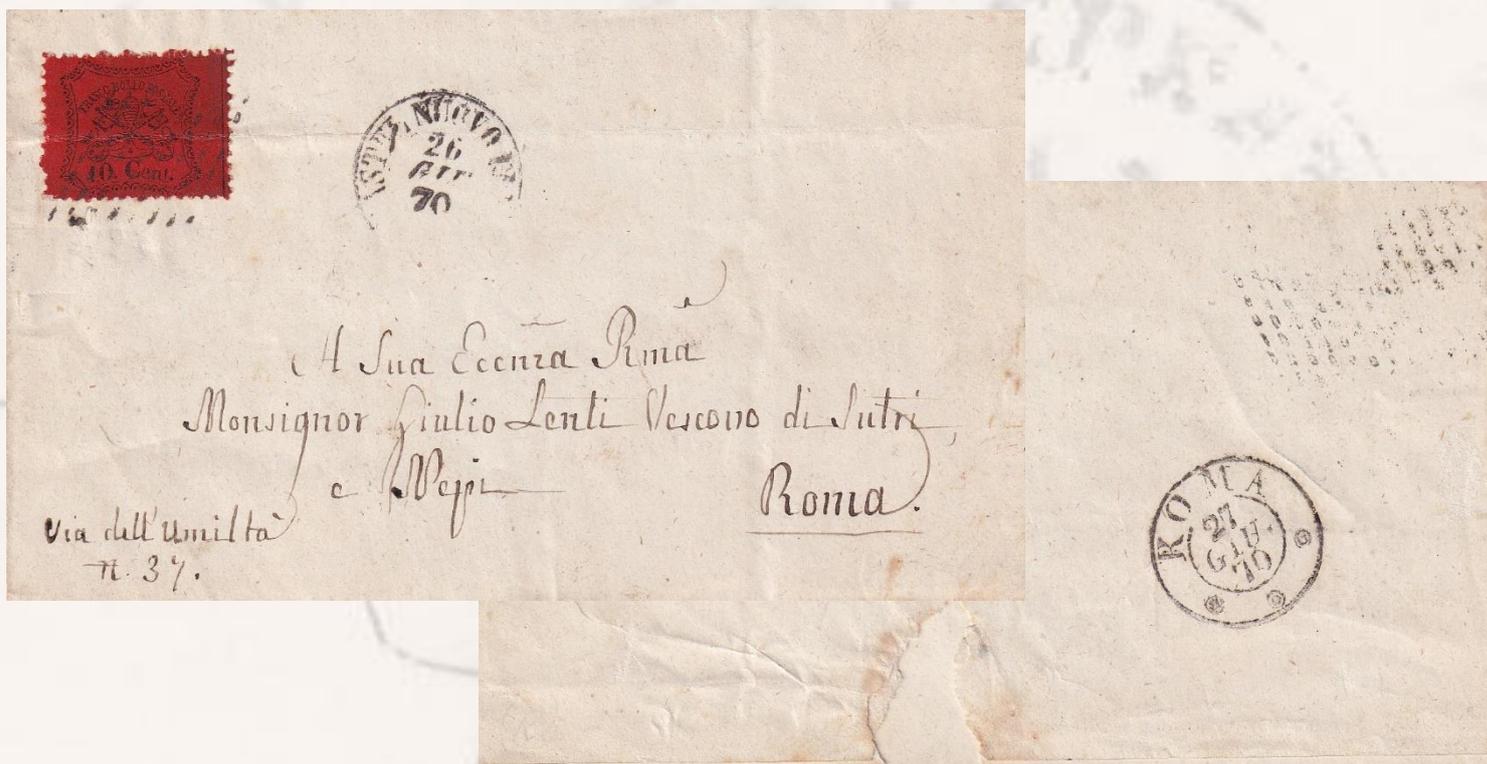


3 giugno 1867 da Roma Luigi POSTA a Sgurgola per Leonardo Posta-Baj 2

Gabriele Guglielmi

<https://gabrieleguglielmi.org/>

26 giugno 1870 da **Castelnuovo di Porto** a Via dell'Umiltà, Roma per Mons Giulio Lenti **Vescovo di Sutri e Nepi, Stato Pontificio 10 C.**



1870 il mondo è già «interdipendente», «GloCal» e l'assedio di Parigi facilita la presa di Porta Pia, il servizio postale anticipa i cambiamenti, Mons. Lenti, Vescovo di Sutri e Nepi, riceve questa lettera in tariffa «Antonelli» affrancata **10 c. già equivalenti a quelli italiani.**



1870
settembre-ottobre
Ballon Monté Armand
Barbes
da **Paris** a
Amiens_Somme



1870 Parigi, Roma, Jesi, Trieste

Come scrive [Angelo Piermattei](#) in «**QUEL 20 SETTEMBRE 1870**» solo un Ballon Montès superando l'assedio prussiano di Parigi raggiunse Roma il 2 ottobre 1870. Come abbiamo testimonianza **di sole cinque lettere che quel XX settembre 1870 partirono da Roma**, una soltanto, **la più famosa «Cara Rosina, ... Ti scrivo, dunque son vivo ... Tuo Giacomo» ha annulli pontifici su un francobollo italiano**, che il mittente aveva portato con se.



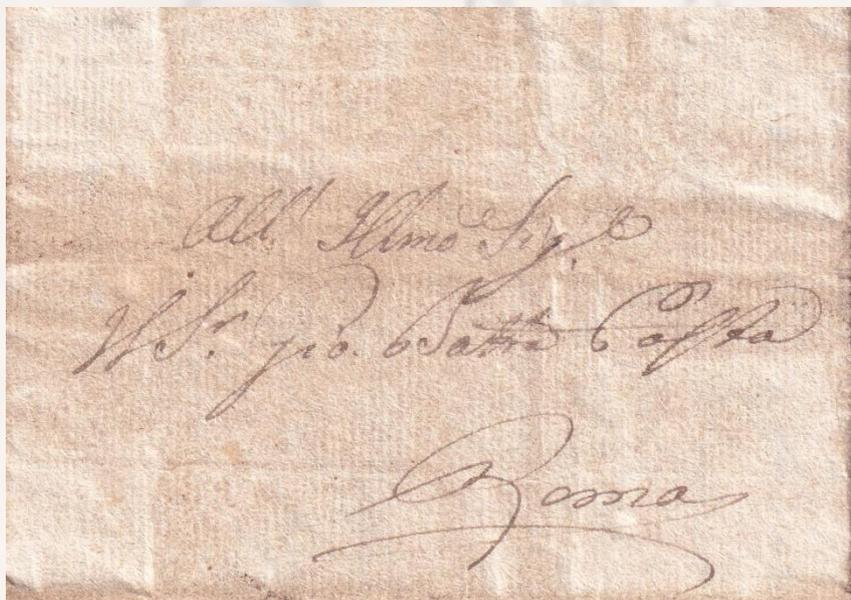
Da quel XX settembre sono passati 78 giorni. Il **7 dicembre 1870** questa lettera parte da **Roma** per Trieste (**Triest**), siamo prima dell'Unione Generale delle Poste è quindi specificato PD (porto a destino), il **francobollo 40 c. - Effigie di Vittorio Emanuele II Sass 20**, come gli **annulli, C1 e a piccoli rombi, sono sardo-italiani**



Il francobollo ha una **imperfezione** nell'angolo in alto a sinistra. Per il collezionista «romantico» ha **un valore in più**, chissà che anche questo/a mittente non se li portasse con se per usarli all'occorrenza, non per destinarli al «collezionista».

Dalla lettera **20 Agosto 1812**, Sgurgola-Roma per Gio. Batta Posta, sono passati oltre settant'anni.

E' il 1885, apre l'Ufficio Postale di **Sgurgola** dotato dell'**Annullo Numerale a Punti «3836»** E' del **13 agosto 1885 l'annullamento** su questa corrispondenza per **ROMA**



<https://old.lafilatelia.it/numerali/scheda.php?num=3836&n=1>



Annuli numerali italiani
(da un'idea di [relaurino](#))

Numerale 3836

Località: Sgurgola
Antica Provincia: RM
Tipo: Istituto successivamente
Note: Ufficio aperto nel 1885



Un particolare ringraziamento a: **Lucio Fasciolo, Luigino Montanari, Gialuca Palano.**

I documenti postali sono pubblicati in una sequenza «prevalentemente» cronologica e conservano, oltre ai segni del tempo, le annotazioni dei precedenti collezionisti. Le fotografie sono ad opera del sottoscritto. (Roma 7 aprile 2023)